# COMUNE DI Salice Salentino Provincia di Lecce

## PARERE DEL REVISORE

**SULLA PROPOSTA DI** 

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

E DOCUMENTI ALLEGATI

Ι	IL REVISORE			

# Comune di Salice Salentino Il Revisore

Verbale n. 27 del 29.09.2014

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

#### Il Revisore

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo del revisore degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

#### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Salice Salentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salice Salentino, li 29.09.2014

IL REVISORE

### **Sommario**

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legg	e e
spese con esse finanziate	
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	11
BILANCIO PLURIENNALE	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
8. Verifica della coerenza interna	
9. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	17
ENTRATE CORRENTI	
SPESE CORRENTI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-201	1626
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	30

#### **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Cosimo Simone, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- □ ricevuto in data 15/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 11/09/2014 con delibera n. 114 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012:
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta delibera del di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - (per gli enti soggetti al patto di stabilità Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada:
- dettaglio dei trasferimenti erariali (in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio);
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- u viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- u visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- u visto il regolamento di contabilità;
- u visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L' organo consiliare ha approvato con delibera n.21 del 06/05/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; (solo per gli enti soggetti al patto)
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

#### per i Comuni soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	1.308.313,22	888.981,72	1.167.819,86
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Il revisore rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

	Quadro generale riassuntivo 2014				
Entrate				Spese	
Titolo I:	Entrate tributarie	4.278.584,20	Titolo I:	Spese correnti	4.963.626,03
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	643.571,87	Titolo II:	Spese in conto capitale	9.859.790,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	262.277,83			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.909.790,00			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.252.000,00	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	1.566.158,10
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	997.500,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	997.500,00
	Totale	17.343.723,90		Totale	17.387.074,13
Avanzo a	Avanzo amministrazione 2013 presunto		Disava	nzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate		17.387.074,13	Tot	tale complessivo spese	17.387.074,13

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	15.094.223,90
spese finali (titoli I e II)	-	14.823.416,03
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	270.807,87

#### 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione	
Entrate titolo I	4.310.302,72	4.191.809,27	4.278.584,20	
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II	447.891,67	1.272.014,74	643.571,87	
Entrate titolo III	252.619,27	306.162,83	262.277,83	
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.010.813,66	5.769.986,84	5.184.433,90	
Spese titolo I (B)	4.744.045,61	5.562.191,80	4.963.626,03	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	304.229,96	299.795,04	314.158,10	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-37.461,91	-92.000,00	-93.350,23	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato				
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>	10.000,00	32.000,00	43.350,23	
Copertura disavanzo (-) (E)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	59.626,46	59.998,60	50.000,00	
Contributo per permessi di costruire	0.00	0.00	0.00	
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate (Oneri di urbanizzazione)	59.626,46	59.998,60	50.000,00	
Entrate correnti destinate a spese di			•	
investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)	·	·	·	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote				
capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	32.164,55	0,00	0,00	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione	
Entrate titolo IV	697.965,15	10.323.790,00	9.909.790,00	
Entrate titolo V **	163.150,00		0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	861.115,15	10.523.790,00	9.909.790,00	
Spese titolo II (N)	801.488,89	10.463.790,00	9.859.790,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	59.626,26	60.000,00	50.000,00	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	59.626,46	59.998,60	50.000,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00	

<sup>(\*)</sup> il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

<sup>(\*\*)</sup> categorie 2,3 e 4.

# 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	98.251,00	98.251,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.375.000,00	9.375.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	5.500,00	2.750,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	9.478.751,00	9.476.001,00

#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente				
Tipologia	Accertamenti			
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni				
Recupero evasione tributaria	44.000,00			
Entrate per eventi calamitosi				
Canoni concessori pluriennali	36.106,40			
Sanzioni per violazioni al codice della strada	5.500,00			
Plusvalenze da alienazione	0,00			
Altre (da specificare)				
Totale entrate	85.606,40			
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali				
Tipologia	Impegni			
Consultazioni elettorali o referendarie locali				
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi				
Oneri straordinari della gestione corrente	561.000,00			
Spese per eventi calamitosi				
Sentenze esecutive ed atti equiparati				
Altre (da specificare)				
Totale spese	561.000,00			
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-475.393,60			

#### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

		1ab. 10 -
Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	321.000	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		321.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	113.790	
- contributi regionali	5.765.000	
- contributi da altri enti	3.610.000	
- altri mezzi di terzi	50.000	
Totale mezzi di terzi		9.538.790
	<b>TOTALE RISORSE</b>	9.859.790
TOTALE IMPIEGHI AL TITOL	O II DELLA SPESA	9.859.790

#### 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

vincolato per spese correnti euro .........
 vincolato per investimenti euro ........
 per fondo ammortamento euro ........
 non vincolato euro 43.350,23

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del TUEL, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

#### **BILANCIO PLURIENNALE**

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE				
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione		
Entrate titolo I	4.278.584,20	4.278.584,20		
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II	643.571,87	643.571,87		
Entrate titolo III	262.277,83	262.277,83		
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.184.433,90	5.184.433,90		
Spese titolo I (B)	4.870.275,80	4.870.275,80		
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	314.158,10	314.158,10		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato				
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>				
Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di				
cui:	0,00	0,00		
Altre entrate (specificare)				
Altre entrate (specificare)				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di				
investimento (G) di cui:	0,00	0,00		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00		
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote				
capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni		_		
(D+E+F-G+H)	0,00	0,00		

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione	
Entrate titolo IV	0,00	0,00	
Entrate titolo V **	1.252.000,00	1.252.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	1.252.000,00	1.252.000,00	
Spese titolo II (N)	0,00	0,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.252.000,00	1.252.000,00	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento			
(G)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla			
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni			
(P-F+G-H+Q)	1.252.000,00	1.252.000,00	

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### 8. Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

# 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

#### 8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 13.01.2014 ad 14.03.2014

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 finanza di progetto.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 9 del 16.01.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto il revisore ha formulato il parere n.23 in data 15/01/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

(l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni assunzione di num. 1 posto cat. D1 e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Ai sensi del D.L. 26-6-2014 num. 90 – Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. ( Pub. Gaz. Uff. 24.06.2014 n.144 ) – si certifica il rispetto da parte del Comune di Salice Salentino degli adempimenti e delle prescrizioni di cui all' art. 3 del suddetto decreto.

# 8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (*eventuale*) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:

- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
- le risorse umane da utilizzare,
- le risorse strumentali da utilizzare:
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

#### 9. Verifica della coerenza esterna

#### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	4.213.000,00	
2010	4.113.000,00	
2011	4.463.000,00	4.263.000,00

#### 2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	4.263.000,00	15,07	642.434,10
2015	4.263.000,00	15,07	642.434,10
2016	4.263.000,00	15,62	665.880,60

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

#### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2013:

Tab	23	_

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte		2070	
I.M.U.	1.313.800,00	1.189.303,11	1.403.600,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	10.000,00	5.000,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.052,26	6.200,00	6.200,00
Addizionale I.R.P.E.F.	474.000,00	400.000,00	400.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	5.098,43		
Totale categoria I	1.806.950,69	1.600.503,11	1.819.800,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	68.992,00	63.000,00	69.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.101.262,00		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		1.185.914,82	
Recupero evasione tassa rifiuti		20.000,00	
TA RI			1.208.406,00
TA SI			75.000,00
Totale categoria II	1.170.254,00	1.268.914,82	1.352.406,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.017,40	10.132,00	10.132,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.324.089,63		
Fondo solidarietà comunale		1.252.259,34	1.096.246,20
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.333.107,03	1.262.391,34	1.106.378,20
Totale entrate tributarie	4.310.311,72	4.131.809,27	4.278.584,20

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate (o da deliberare) per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.403.600, con una variazione di:

- euro 89.800 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 214.296,89 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

#### Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente confermerà con propria delibera l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8 %;

(l'art.1, comma 11 del <u>D.L. 138/2011</u>, convertito nella <u>Legge148/2011</u>, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in euro 400.000.

#### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle assegnazioni statali.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	1.286.800,00	1.189.303,11	1.403.600,00
IMU ristoro dallo Stato			
fondo sperimentale di riequilibrio	1.324.089,63	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.252.259,34	1.096.246,20
totale	2.610.889,63	2.441.562,45	2.499.846,20

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.118.406,00 + euro 60.000 (provincia) per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 75.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

#### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 65.000.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	5.000,00	50,00%	10.000,00	200,00%
Recupero evasione TARSU/TIA	31.000,00	20.000,00	64,52%	30.000,00	150,00%
Recupero evasione altri tributi	10.000,00	3.000,00	30,00%	4.000,00	133,33%
Totale	51.000,00	28.000,00	54,90%	44.000,00	157,14%

#### <u>Trasferimenti corrent</u>i dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

#### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 98,251 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	79.651,00	120.975,00	65,84%	41,73%
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri servizi - Trasporto - Servizi Cimiteriali	43.385,00	95.300,00	45,52%	52,00%
Totale	123.036,00	216.275,00	56,89%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 113 del 11.09.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,15 %.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 5.500 e sono destinati con atto G.C. n. 1 del 08.01.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
8.463,51	5.703,04	5.500,00

#### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	
01 - Personale	1.341.792,94	1.339.492,72	1.327.261,44	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	197.756,06	164.769,31	219.515,00	
03 - Prestazioni di servizi	2.122.012,24	2.414.865,18	2.310.075,39	
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	71.613,43	344.650,27	98.694,56	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	350.862,65	334.238,59	320.260,14	
07 - Imposte e tasse	79.515,60	75.769,46	76.814,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	580.492,69	605.395,44	561.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	2.375,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	32.530,50	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	15.000,00	
Totale spese correnti	4.163.552,92	4.673.785,53	4.367.620,53	

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.327.261,44 riferita a n. 41 dipendenti, pari a euro 32.372,23 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- □ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato:
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- □ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 60.173,44 pari al 4,53 % delle spese dell'intervento 01.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

 anno
 Importo

 2011
 1.459.122,48

 2012
 1.341.792,94

 2013
 1.339.492,72

 2014
 1.327.261,44

 2015
 1.327.261,44

 2016
 1.327.261,44

Tab. 30 -

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con <u>delibera n.16/AUT/2009</u> del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della <u>Legge 27 dicembre 2006, n. 296</u>, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del <u>D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163</u> (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.341.792,94	1.339.492,72	1.327.261,44
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00
irap	79.204,00	75.592,00	76.614,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.420.996,94	1.415.084,72	1.403.875,44
spese escluse	0,00	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.420.996,94	1.415.084,72	1.403.875,44
Spese correnti	4.744.045,61	5.279.180,97	4.963.626,03

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con *delibera n.51 del 4/10/2011* ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

#### Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 561.000 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: pagamento debiti fuori bilancio – sentenze e transazioni

#### Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto <u>l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti</u> di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(per gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP. per pagare i debiti ex <u>D.L.</u> 35/2013 per i cinque esercizi successivi la percentuale è elevata al 50%)

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 162.652,49 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 20 % .

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per euro 32.530,50 applicando l'aliquota del 20% (prevista dal regolamento di contabilità).

#### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.30 % delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del

Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del <u>TUEL</u> prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del <u>TUEL</u> richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione; Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli <u>195</u> e <u>222</u> del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

#### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 9.859.790,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### <u>INDEBITAMENTO</u>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab.	38 -	

Verifica della capacità di indebitamento				
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	4.713.143,80	
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	377.051,50	
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	336.284,80	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	7,14%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	40.766,70	

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 320.360,14 , è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

#### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.970.000,00	8.365.000,00	9.184.000,00	8.884.000,00	8.884.000,00	8.884.000,00
Nuovi prestiti (+)	1.623.000,00	1.100.000,00	200.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	-228.000,00	-282.000,00	-300.000,00	-314.158,10	-314.158,10	-314.158,10
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	8.365.000,00	9.183.000,00	9.084.000,00	8.569.841,90	8.569.841,90	8.569.841,90
Nr. Abitanti al 31/12	8.767,00	8.772,00	8.767,00	8.550,00	8.550,00	8.550,00
Debito medio per abitante	954,15	1.046,85	1.036,16	1.002,32	1.002,32	1.002,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	277.017,00	277.017,00	336.285,00	320.260,14	320.260,14	320.260,14
Quota capitale	228.210,00	282.482,00	300.000,00	314.158,10	314.158,10	314.158,10
Totale fine anno	505.227,00	559.499,00	636.285,00	634.418,24	634.418,24	634.418,24

#### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	5.184.433,80
Anticipazione di cassa	Euro	1.252.000,00
Percentuale		24,15%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

#### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato (il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del *TUEL*;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- □ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- □ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	4.278.584,20	4.278.584,20	4.278.584,20	12.835.752,60
Titolo II	643.571,87	643.571,87	643.571,87	1.930.715,61
Titolo III	262.277,83	262.277,83	262.277,83	786.833,49
Titolo IV	9.909.790,00	0,00	0,00	9.909.790,00
Titolo V	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	3.756.000,00
Somma	16.346.223,90	6.436.433,90	6.436.433,90	29.219.091,70
Avanzo presunto	43.350,23	0,00	0,00	43.350,23
Totale	16.389.574,13	6.436.433,90	6.436.433,90	29.262.441,93

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	4.963.626,03	4.870.275,80	4.870.275,80	14.704.177,63
Titolo II	9.859.790,00	0,00	0,00	9.859.790,00
Titolo III	1.566.158,10	1.566.158,10	1.566.158,10	4.698.474,30
Somma	16.389.574,13	6.436.433,90	6.436.433,90	29.262.441,93
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.389.574,13	6.436.433,90	6.436.433,90	29.262.441,93

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016		
01 -	Personale	1.327.261,44	1.327.261,44	1.327.261,44		
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	219.515,00	219.515,00	219.515,00		
03 -	Prestazioni di servizi	2.310.075,39	2.310.075,39	2.310.075,39		
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00		
05 -	Trasferimenti	98.694,56	98.694,56	98.694,56		
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	320.260,14	320.260,14	320.260,14		
07 -	Imposte e tasse	76.814,00	76.814,00	76.814,00		
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	561.000,00	561.000,00	561.000,00		
09 -	Ammortamenti di esercizio	2.375,00	2.375,00	2.375,00		
10 -	Fondo svalutazione crediti	32.530,50	32.530,50	32.530,50		
11 -	Fondo di riserva	15.000,00	15.000,00	15.000,00		
	Totale spese correnti	4.963.526,03	4.963.526,03			

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata:
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

#### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

#### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- □ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

#### il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE**